

# CITTÀ DI BIELLA



## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 461 DEL 27.11.2017

---

OGGETTO: TECNICO – RICOGNIZIONE DELL'ASSETTO DEI BENI GRAVATI DA USO CIVICO FINALIZZATA AL RECEPIMENTO NEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (P.R.G.C.)

---

L'anno duemiladiciassette il ventisette del mese di novembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

|                     |              |         |
|---------------------|--------------|---------|
| CAVICCHIOLI MARCO   | SINDACO      | X       |
| PRESA DIEGO         | VICE SINDACO | X       |
| LEONE SERGIO        | ASSESSORE    | X       |
| GAIDO GIORGIO       | ASSESSORE    | X       |
| ZAGO FULVIA         | ASSESSORE    | X       |
| BARRESI TERESA      | ASSESSORE    | ASSENTE |
| VARNERO VALERIA     | ASSESSORE    | X       |
| LA MALFA STEFANO    | ASSESSORE    | X       |
| SALIVOTTI FRANCESCA | ASSESSORE    | X       |

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**TECNICO – RICOGNIZIONE DELL’ASSETTO DEI BENI GRAVATI DA USO CIVICO FINALIZZATA AL RECEPIMENTO NEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (P.R.G.C.)**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- l’istituto degli “Usi civici” ha radici molto antiche ed è nato con lo scopo di garantire ai membri di una comunità il diritto a utilizzare alcuni terreni per il proprio sostentamento. Tale istituto è stato tramandato nel corso del tempo e oggi, seppur sia difficile che le popolazioni traggano il proprio sostentamento esclusivamente dall’esercizio di tali diritti collettivi, le destinazioni d’uso pascoliva, boschiva o agraria sono rimaste valide;
- nel territorio del Comune di Biella sono presenti beni immobili gravati da Uso Civico, la cui presenza risulta circoscritta ai territori di Cossila e Chiavazza, divenuti parte del territorio comunale in seguito all’accorpamento alla Città di Biella avvenuto con legge n. 838 del 13 giugno 1940;
- la particolare frequenza delle fattispecie in esame, la varietà di situazioni e consuetudini presenti nel territorio italiano, indirizzò il legislatore a decretare, con la legge n.1766 del 16 giugno 1927, che tutti gli usi civici esistenti in quel momento avrebbero dovuto essere regolarizzati istituendo un apposito magistrato detto Commissariato agli Usi Civici;
- a seguito dell’emanazione della Legge 8 agosto 1985, n. 431, concernente disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale, e successivamente del Decreto L.vo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” tali beni sono stati inclusi tra quelli sottoposti a vincolo paesaggistico;
- che la Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Biella, approvata con D.G.R. n.15-6105 del 11.06.2007, presenta tra gli elaborati che la compongono la tavola n.4 denominata ”Aree ed edifici vincolati” che, tra le altre, riporta la fattispecie “Usi civici ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera h”;

Dato atto che:

- le funzioni amministrative relative alle terre di uso civico, già di competenza del Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste e dei Commissari agli usi civici, sono state trasferite alle Regioni con DPR 15 gennaio 1972 n. 11, con legge 22 luglio 1975 n. 382 e con Dpr 24 luglio 1977 n. 616;
- con la legge regionale del 02 dicembre 2009 n. 29 sono state trasferite alle Province ed ai Comuni alcune funzioni amministrative in materia di usi civici;

Specificato che la consistenza del patrimonio di uso civico del territorio comunale di Biella, esplicitata nella succitata tavola di P.R.G. n. 4 denominata “Aree ed edifici vincolati” ad oggi non risulta certificata rispetto al possibile reale stato di fatto dei vincoli in argomento; tale ricognizione dello stato di fatto dovrà venire definitivamente accertata mediante una complessa attività di analisi storico documentale che accerti il patrimonio di Uso Civico;

Si rende pertanto necessario un approfondimento dell'assetto di tali vincoli di Uso Civico, anche in relazione alla necessità di adeguamento ai contenuti del PPR recentemente approvato, finalizzato al recepimento dei medesimi vincoli nel Piano Regolatore vigente;

Tutto ciò premesso e dato atto che, fatte salve le valutazioni di competenza della Dirigenza, *prima facie* non sembrano sussistere, all'interno della struttura tecnico amministrativa del Comune di Biella, specifiche professionalità in grado di poter svolgere le suddette attività, che richiedono conoscenze ed esperienze specifiche nel settore degli Usi Civici Demaniali;

Visti:

- la legge 16 giugno 1927 n. 1766, che disciplina l'esercizio degli usi civici;
- la L.R. 2 dicembre 2009 n.29 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68-1639 in data 28/2/2011, con la quale è stato deliberato di stabilire al 1 marzo 2011 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici trasferita ai Comuni singoli o associati;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
- i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

### **DELIBERA**

1. di dare mandato al Dirigente del Settore Governo del Territorio, Ambiente, Trasporti e Patrimonio, per le motivazioni esplicitate nelle premesse, di attivare la procedura volta alla ricognizione dell'assetto dei beni gravati da uso civico nel territorio comunale finalizzata al recepimento dei medesimi nel Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.);
  2. di dare mandato al Dirigente di attivare la procedura volta all'individuazione del professionista idoneo allo svolgimento dell'incarico di cui al punto precedente, nonché di dare corso ai provvedimenti necessari e conseguenti all'attuazione del presente atto nell'ambito delle risorse individuate nel capitolo di bilancio 202080129000/60;
  3. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 134 comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-